SALSOMAGGIORE

salsomaggiore@gazzettadiparma.it

Museo MuMab
Domenica passeggiata nel bosco

Il museo MuMab nel Parco dello Stirone organizza domenica alle 15 per le «Domeniche detox al ritmo della natura» la passeggiata nel bosco per famiglie «La pozione magica!» (prenotazione obbligatoria su millepioppi.it).

«Commercio e alberghi, ci sono segnali positivi»

Interviene l'Ascom dopo la pubblicazione dei dati su aperture e chiusure

Facendo seguito all'articolo pubblicato nei giorni scorsi dalla Gazzetta sul bilancio delle aperture e delle chiusure nel commercio e nel turismo nel 2025 sul territorio di Salsomaggiore, Ascom interviene con alcune considerazioni attraverso il presidente della delegazione locale, Mattia Zalaffi e il presidente gruppo Albergatori Salsomaggiore e Tabiano Terme Andrea Brunani.

«I dati evidenziano una dinamica che, in particolare per quanto riguarda il commercio, è comune a molti centri storici italiani – commenta Zalaffi –. Le cause sono note e strutturali: dalla stagnazione dei consumi interni, al cambiamento nei comportamenti di spesa dei consumatori, fino alla diffusione delle tecnologie digitali che hanno favorito in modo significativo gli acquisti online. A questi fattori si aggiunge il tema, ormai cronico, dei negozi sfitti».

Secondo Ascom, una risposta concreta può arrivare dagli strumenti di rigenerazione urbana già avviati anche a Salsomaggiore Terme. «Gli hub urbani e di prossimità – prosegue Zalaffi – possono rappresentare una leva importante grazie a strumenti come i patti locali per la riattivazione degli spazi sfitti, i canoni calmierati, l'animazione urbana e i percorsi di accompagnamento all'avvio d'impresa. Tuttavia, gli hub da soli non bastano: le risorse disponibili risultano inferiori a quanto inizialmente previsto ed è quindi necessario prevedere nuovi investimenti, anche da parte dell'amministrazione comunale».

«Consapevoli della situazione – aggiunge il presidente della Delegazione Ascom Salsomaggiore – rinnoviamo il nostro impegno a sostegno della rete commerciale, attraverso la partecipazione ai tavoli di coordinamento con l'amministrazione comunale per la creazione di eventi utili a supportare le attività economiche. Allo stesso modo, abbiamo recentemente rinnovato l'accordo con il Comune per il sostegno al Confidi, ampliando la possibilità per le imprese di accedere a finanziamenti ulteriormente agevolati e controgarantiti».

Per quanto riguarda il comparto alberghiero, Andrea Brunani, presidente del gruppo Albergatori Salsomaggiore e Tabiano Terme invita a una lettura attenta dei numeri: «Molte delle chiusure citate fanno riferimento a strutture che risultavano inattive già da tempo. Di contro, si colgono segnali di movimento importanti: sono diversi gli imprenditori che stanno già lavorando al riammodernamento o alla riapertura di storiche strutture ricettive del nostro comune».

Un dinamismo che trova conferma anche in altri settori. «Il mercato non è fermo – conclude Zalaffi –. L'arrivo di QC Terme sta iniziando a produrre aspettative più concrete, come dimostra anche il cambio di passo registrato a partire dal 2025 nel comparto immobiliare, dove in molti casi la domanda risulta oggi superiore all'offerta di spazi disponibili».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gran Carnevale, il 15 febbraio la grande festa mascherata

Salsomaggiore si prepara a esplodere di colori e musica con il Gran Carnevale 2026, organizzato da Confesercenti con il patrocinio del Comune e il sostegno di numerosi sponsor locali. Quest'anno il corteo partirà da una nuova location: piazza Libertà, davanti al Municipio.

L'appuntamento è per domenica 15 febbraio alle 15, quando l'ApeCar musicale di Stefano Dioni aprirà la sfilata, seguita dai personaggi di Marco Dioni, dal Motoclub Ventasso 40 e da tanti altri ospiti pronti a sorprendere grandi e piccoli.

Festa
Il Carnevale torna domenica 15 febbraio.

«Il nostro obiettivo è creare un Carnevale vivo, partecipato, pieno di fantasia. Più persone si uniscono, più la città si accende -spiega Matteo Orlandi, presidente di Confesercenti Salsomaggiore-. La partecipazione è libera e aperta a tutti: maschere tradizionali, costumi creativi, biciclette decorate, carretti, monopattini travestiti. Ogni idea è benvenuta per rendere il corteo ancora più festoso. Lungo il percorso saranno presenti quattro punti merenda, realizzati grazie alla collaborazione di diverse attività della città, per regalare un momento di convivialità a famiglie e bambini».

«Un ringraziamento speciale va al Comune di Salso, alla Polizia municipale, all'Associazione nazionale carabinieri in congedo, ai volontari, alle associazioni presenti, al Motoclub Ventasso 40 e ai fratelli Dioni» aggiunge Orlandi sottolineando come «il sostegno delle attività del territorio sia stato fondamentale: senza di loro questo evento non sarebbe stato possibile. Un grazie a tutte le attività che hanno creduto nel progetto: la Farmacia Centrale del dottor Michele Dileo, Euro Office di Barbieri Bruno, I Giardini di Marta, Lattoneria Eurogronda, Conad Salsomaggiore, il Bar Bocciofila Salsese, il Bar 50 Special, la Trattoria Cavallo, la Pasticceria Tosi, la Pasticceria Chat Qui Rit e il Ristorante L'Incontro. Salsomaggiore vi aspetta domenica 15 febbraio per un Carnevale da vivere insieme» conclude.

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'opposizione

«L'amministrazione sa solo far cassa aumentando il costo dei servizi»

«L'amministrazione di destra guidata da Luca Musile Tanzi ha scelto una strada chiara: far cassa aumentando il costo dei servizi essenziali. Altro che "famiglia al centro": nei fatti, famiglie, anziani e cittadini più fragili pagano oggi molto più di ieri».

Ad intervenire i gruppi consiliari d'opposizione (Alternativa democratica, Pd, Siamo-Salso e Salsomaggiore e Tabiano 2030).

«Dal 1° gennaio è entrata in vigore la nuova tariffa dei parcheggi maggiorata del 65%, ma gli aumenti non toccano solo le nuove strisce blu che hanno invaso la città ma molto altro», rilevano.

«Gli asili nido sono diventati più cari. E' aumentato il costo del pasto e le rette hanno subito un aumento secco del 17%, e senza gradualità. Ferme dal 2014, si potevano spalmare in un triennio, ma no: stangata immediata. Da settembre, chi ha un reddito di 23.000 euro pagherà 450 euro anziché 388. Un aumento mensile che peserà sui bilanci delle famiglie che faticano già ad arrivare a fine mese. Dove è finito il "Bonus Asilo Nido comunale" promesso in campagna elettorale quale azione di "Sostegno alla famiglia"? Rimasto solo sulla carta: mai pervenuto nei fatti».

Per l'opposizione «ancora più grave quanto accaduto sull'assistenza domiciliare. La gratuità per la prima fascia Isee (fino a 4.000 euro) è stata eliminata: anche chi ha redditi bassissimi ora deve pagare. Nessuna interlocuzione con chi già usufruiva del servizio: solo una lettera di comunicazione. Una scelta che colpisce anziani e persone non autosufficienti».

«Aumentate del 10% anche le tariffe di utilizzo delle sale civiche "Anna Mainardi" e "Colonne", delle sale del Palacongressi e della Corte Tommasini. Aumento del 10% anche per il Palasport e campi da calcio».

Per l'opposizione «questi non sono adeguamenti tecnici, come indicato nelle delibere di giunta – prive di trasparenza, senza allegati dei vecchi prospetti per un confronto–, ma decisioni politiche precise. L'amministrazione ha scelto di scaricare sui cittadini il peso delle proprie scelte, rendendo la città più cara e meno giusta. Questi sono i numeri: ai salsesi la sentenza» concludono i gruppi.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOLLETTINO AGROMETEO

Previsioni del tempo Domani: inizialmente irregolarmente nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità. Dal pomeriggio, deboli precipitazioni da sparse a diffuse a partire dall'Appennino. Temperature minime senza variazioni di rilievo, in lieve diminuzione le massime.

Tendenza del tempo fino a giovedì 12 febbraio: il periodo sarà ancora caratterizzato da condizioni di cielo generalmente nuvoloso con possibili piogge e temperature di poco superiori alla media climatologica.

La falsa semina - Le infestanti creano un danno quantitativo e qualitativo ai raccolti, ostacolano le operazioni colturali e possono essere habitat idoneo per parassiti e patogeni. Per contrastarle l'agricoltore si affida prevalentemente ai diserbanti, poiché relativamente facili da usare, economici e a rapido effetto. Esistono però alternative non chimiche come la falsa semina, tecnica citata tra i punti dell'All. III del D. Lgs. 150/2012, vale a dire tra i principi generali di difesa integrata obbligatoria che tutti gli agricoltori sono tenuti a conoscere per poterle poi applicare se fattibili nel proprio contesto aziendale. Questa tecnica agronomica preventiva consiste nel preparare il terreno come se si dovesse seminare/trapiantare, ma in realtà non viene posto alcun seme o piantina nel terreno: si vanno solo a creare le condizioni ideali per la germinazione dei semi delle specie infestanti. Una volta germogliati, le plantule si eliminano con una lavorazione superficiale (3-5 cm di profondità), con un erpice strigliatore, anche con più passaggi ogni 8-10 giorni, se si usa la tecnica con maggior anticipo rispetto all'impianto della coltura. Una volta pulito il terreno, è bene seminare o trapiantare il prima possibile. Per aumentarne l'efficacia, la falsa semina può essere abbinata alla posticipazione della semina o del trapianto, ove possibile. Il rinvio dell'impianto consente di stimolare una maggiore emergenza delle infestanti e di eliminarle, abbassando così ulteriormente la pressione competitiva fra le specie. Si può applicare sia in primavera (da marzo a maggio) con anche eventuale irrigazione se il terreno è asciutto; oppure in autunno (da settembre a novembre) per colture come i cereali autunno vernini. Questa tecnica di diserbo meccanico riduce in modo naturale la presenza di malerbe prima dell'insediamento della coltura principale, con benefici sul piano produttivo, gestionale e ambientale grazie ad una minore penalizzazione delle colture nelle prime fasi di crescita, in particolare per quelle più sensibili alla competizione con le malerbe. Inoltre, permette di contenere l'uso di fitofarmaci negli interventi successivi e, di conseguenza, di ridurre anche il rischio di selezione di popolazioni resistenti ai principi attivi. Tra gli aspetti negativi, bisogna ricordare che la tecnica risulta particolarmente adatta al controllo delle infestanti annuali a foglia larga e delle graminacee, mentre è meno efficace nei confronti delle infestanti perenni rizomatose e stolonifere. Inoltre, richiede tempi più lunghi rispetto a un diserbo chimico tradizionale e comporta spesso un ritardo nell'impianto della coltura, rendendo necessaria un'attenta pianificazione degli interventi. Nei terreni forti, con maggior difficoltà ad asciugare, le condizioni climatiche potrebbero essere un fattore limitante all'uso della falsa semina.

Andamento meteorologico dal 28 gennaio al 3 febbraio

STAZIONE	TEMPERATURA (C)				U.R.	
	MAX	MIN	MED	ESC	MED	MM
FIDENZA	6,9	1,9	4,3	5,0	95,8	41,1
TRECASALI	7,0	0,5	3,9	6,6	98,6	32,4
COPERMIO	7,1	0,9	4,1	6,2	98,1	30,5
ZIBELLO	7,0	0,0	3,6	6,9	98,9	33,4
TORRILE	7,1	1,1	4,2	6,0	97,8	32,3
SAN PANCRAZIO	7,1	2,2	4,8	4,8	95,1	36,6
PARMA	7,0	2,3	4,8	4,7	95,2	37,1
TRAVERSETOLO	6,9	1,3	4,2	5,6	94,8	34,8
PANOCCHIA	7,1	1,5	4,3	5,5	95,5	37,3
SALSOMAGGIORE T.	6,6	2,1	4,4	4,5	94,6	44,9
COSTA PAVESI	6,8	2,3	4,4	4,6	94,7	45,6
SALA BAGANZA	7,0	1,7	4,4	5,3	95,1	43,3
VARANO DE' MARCHESI	6,2	1,8	3,9	4,4	95,3	49,7

...=DATO NON RILEVATO *=DATO OTTENUTO PER INTERPOLAZIONE

Redatto da Consorzio Fitosanitario Provinciale e Azienda Agraria Sperimentale Stuard con la collaborazione di: Servizio Fitosanitario regionale, Associazioni dei Produttori, ARPA-SIM. Testo completo del bollettino di produzione integrata e biologica sui siti www.fitosanitario.pr.it e www.stuard.it.